



ALFONSINE



BAGNACAVALLLO

BAGNARA  
DI ROMAGNA

CONSELICE



COTIGNOLA



FUSIGNANO



LUGO

MASSA  
LOMBARDASANT'AGATA  
SUL SANTERNO

Comune di Sant'Agata sul Santerno

**GARA UNICA DIVISA IN LOTTI, PER I 9 COMUNI DELL'UNIONE, PER L'APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E DI ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI.**

**LOTTO 9**

Elaborato	<p style="text-align: center;"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p>Ai sensi del: <b>D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81e ss.mm.ii-art. 26</b></p>
Cod.	I9

## Indice generale

1 - INTRODUZIONE.....	3
2 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3 - DEFINIZIONI.....	5
3 – AFFIDAMENTO DEI LAVORI O SERVIZI.....	7
4 – OGGETTO DELL’APPALTO.....	7
5 - DESCRIZIONE DI LAVORI E SERVIZI.....	8
6 - CONCESSIONE IN USO DI ATTREZZATURE SENZA CONDUTTORE.....	9
7 - INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL’AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE LE IMPRESE APPALTATRICI, SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE DAL COMMITTENTE, SULLE MISURE GENERALI DI SICUREZZA.....	10
8 - METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	13
9 - VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	15
10 - MISURE DI SICUREZZA.....	20
11 - MISURE DI PREVENZIONE INCENDI.....	21
12 - COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....	22

## **1 - INTRODUZIONE**

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DU-VRI) redatto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008 e successive disposizioni integrative e correttive relativamente alla Gestione dei servizi cimiteriali e di espletamento delle operazioni cimiteriali per il Comune di Sant'Agata sul Santeramo.

Il Documento ha la finalità di fornire informazioni specifiche sui rischi presenti presso gli ambienti nei quali si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare per controllare/ridurre quelli derivanti dalle possibili interferenze tra le attività da svolgere e quelle in essere all'interno delle strutture oggetto di trattazione, alla luce delle caratteristiche ambientali ed organizzative proprie degli ambienti.

Nell'esecuzione delle attività di cui al contratto di appalto, a fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse allo svolgimento degli stessi, si considerano rischi interferenti:

1. quelli derivanti da sovrapposizioni di più attività;
2. quelli immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. quelli esistenti presso i luoghi di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. quelli derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

Per quanto non altrimenti specificato nel presente DUVRI, l'Impresa appaltatrice si atterrà alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed alle norme di buona tecnica, rimanendo immutato l'obbligo per il Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

## **2 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

### **Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in

materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Per la redazione del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) si è fatto riferimento alla seguente normativa:

- D.P.R. 21.12. 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge 11.02.1994, n. 109"
- D.P.R. 20.08.2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia"
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14.11.2007
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19.04.2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11.02.1994, n. 109, e successive modificazioni"
- D.P.R. 03.07.2003, n. 222 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11.02.1994, n. 109" (novellato nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006)
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26.07.2006
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21.12.2007
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3, del 05.03.2008
- D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (In vigore dal 15.05.2008) aggiornato al D.Lgs. 03.08.2009 n. 106
- DP nr. 2008-0076 del 18.11.2008 Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del D.U.V.R.I. e determinazione dei costi della sicurezza.

### **3 - DEFINIZIONI**

Si riportano di seguito le principali definizioni per una maggiore comprensione ed uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice
- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

COMMITTENTE	
Ragione sociale:	Comune di Sant'Agata sul Santerno – Piazza G. Garibaldi 5 Sant'Agata sul Santerno (Ra)
Responsabile Area	Dott. Ing. Piazzini Monica
RSPP	Dott. Veratti - Duegi sicurezza srl
Referente per i servizi affidati	Dott. Ing. Piazzini Monica
Ufficio pratiche cimiteriali	Ufficio Anagrafe 0545-919900

APPALTATORE	
Ragione sociale:	
Datore di lavoro	
RSPP	
Referente per i servizi affidati	
Riferimenti telefonici	

SUBAPPALTATORE	
Ragione sociale:	
Datore di lavoro	
RSPP	
Referente per i servizi affidati	
Riferimenti telefonici	

### **3 – AFFIDAMENTO DEI LAVORI O SERVIZI**

#### **Affidamento in appalto**

Per l'esecuzione dei lavori/servizi di seguito specificati è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.

#### **Affidamento in subappalto**

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del D. Lgs.9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico -professionale delle imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, in relazione ai lavori/ servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico –professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

### **4 – OGGETTO DELL'APPALTO**

#### **Gestione dei servizi cimiteriali e di espletamento delle operazioni cimiteriali presso il cimitero del Comune di Sant'Agata sul Santerno**

I servizi devono essere svolti in conformità alle disposizioni contenute nel T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 e s.m.e i. del Regolamento Generale di Polizia Mortuaria -approvato con D.P.R. 10.09.1990, n. 285 -e Circolare Ministero della Sanità 24.06.1993, n. 24 e ss.mm.ii., e in tutta la normativa in materia che possa esser emanata nel periodo di vigenza del presente contratto, nonché in conformità al vigente Regolamento Comunale per i Servizi Cimiteriali. Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Amministrazione integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore

- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

**Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.**

**Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI verrà revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendano necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.**

## **5 - DESCRIZIONE DI LAVORI E SERVIZI**

### **IL SERVIZIO COMPRENDE:**

Servizi ed operazioni cimiteriali

Le modalità di esecuzione delle attività e delle operazioni cimiteriali elencate sono dettagliate nello specifico Allegato Tecnico : Allegato F9.

### **ALTRE OPERAZIONI**

- sanificazione e ripristino delle condizioni igieniche ordinate dall'autorità sanitaria in casi straordinari e d'emergenza
- collaborazione con i competenti uffici dell'Amministrazione comunale e dell'A.S.L. di zona nelle necessità ed esigenze che venissero a verificarsi in corso di appalto;
- ritirare l'apposita autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 285/90, oltre all'autorizzazione al trasporto;
- provvedere alla tenuta dei registri e alle relative registrazioni ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 285/90; un esemplare di tali registri, vidimati dal sindaco, ad ogni fine anno, deve essere consegnato all'archivio comunale, rimanendo l'altro presso il Cimitero.

### **MANUTENZIONE VERDE E VIALETTI**

- Diserbo trimestrale .

**INIZIO –FINE AFFIDAMENTO:** Durata biennale a partire dall'anno 2021

### **GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ:**

INVERNALE E ESTIVO dalle ore 08,00 alle ore 18,00.

### **MACCHINE ED ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZABILI**

- furgone
- motocarro
- miniescavatore cingolato
- ruspa per movimentazione terra
- decespugliatore a motore a scoppio
- soffiatore a motore a scoppio
- pompe irroratrici a spalla manuali
- carriola con serbatoio e motopompa per diserbo
- motosega
- tosasiepe a motore



- macchina rasaerba
- attrezzatura ed utensileria varia (vanghe badili, carriole ecc.)

**Attrezzature di proprietà comunale che saranno concesse in uso all'appaltatore, con oneri di manutenzione a carico dello stesso:**

1. *Carrello porta bare (manuale);*
2. *Carrello portaferetri estensibile in alluminio (dimensioni aperto 118x64) conforme alle norme CE;*

**MATERIALI,SOSTANZE,PRODOTTI,AGENTI CHIMICI UTILIZZABILI**

- Intonaco
- Cemento e sabbia
- Calcestruzzo premiscelato
- Silicone

**IMPIANTI /SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL LAVORO /SERVIZIO**

Nessuno

Nel corso dei lavori / servizi oggetto del presente affidamento:

**X** indicativamente si prevede che possano essere presenti sui luoghi di lavoro, contemporaneamente, altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi;

**X** indicativamente si prevede che possano essere presenti sui luoghi di lavoro, contemporaneamente, altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, lavoratori del committente;

**X** si prevede che possa essere presente presso le aree del cimitero anche utenza esterna (visitatori)

**6 - CONCESSIONE IN USO DI ATTREZZATURE SENZA CONDUTTORE**

Il committente, per l'esecuzione dei lavori/servizi oggetto del presente affidamento, prevede la concessione in uso alla impresa appaltatrice, la seguente attrezzatura senza conduttore:

1. *Carrello porta bare (manuale);*
2. *Carrello portaferetri estensibile in alluminio (dimensioni aperto 118x64) conforme alle norme CE;*

La manutenzione sia ordinaria che straordinaria sarà a carico della ditta appaltatrice, che dovrà restituire al termine dell'appalto l'attrezzatura funzionante ed in buono stato d'uso, come attestato da apposito verbale dell'Ufficio cimiteri .

Il Datore di lavoro committente, ai sensi dell'art. 72 D. Lgs.81/08e ss.mm.ii., firmando il presente documento, attesta che l'attrezzatura di cui sopra, concessa in uso senza conduttore, è in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza.

Il Datore di lavoro dell'impresa esecutrice, firmando il presente documento, dichiara che i propri lavoratori incaricati di utilizzare l'attrezzatura di cui sopra sono stati formati conformemente alle disposizioni di cui al titolo III D. Lgs. 81/2008e ss.mm.ii. sull'utilizzo delle attrezzature di lavoro concesse in uso dal committente.

## **7 - INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE LE IMPRESE APPALTATRICI, SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOPTATE DAL COMMITTENTE, SULLE MISURE GENERALI DI SICUREZZA**

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono tenuti ad adottare tutte le misure di prevenzione e protezione (compreso l'utilizzo di opportuni DPI) necessarie per la riduzione dei rischi specifici propri dell'attività appaltata, in particolare in riferimento a:

- rischio di caduta di oggetti dall'alto;
- rischio di caduta di persone dall'alto;
- movimentazione manuale di carichi pesanti;
- rischio biologico derivante dall'esumazione / estumulazione / traslazioni;
- rischio dovuto all'utilizzo di attrezzature meccaniche e manuali per lo scavo, il sollevamento e la manutenzione del verde;
- rischio di caduta in fossa.

Non è consentito al personale dell'impresa appaltatrice richiedere l'ausilio dei dipendenti comunali per lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento.

Le imprese appaltatrici sono tenute, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali o carrabili;
- mantenere sempre sgombrare le vie di esodo;
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- segnalare ai soggetti presenti nel luogo di lavoro, eventuali pericoli presenti derivanti dalle attività in corso di svolgimento;
- recintare e segnalare adeguatamente l'area di lavoro in modo da impedire l'accesso ai non addetti ai lavori.

L'impresa appaltatrice è tenuta ad accedere ai locali strettamente necessari per lo svolgimento del lavoro / servizio affidato

È assolutamente vietato accedere ad aree diverse se non accompagnati da personale del committente.

Al termine dei servizi le imprese appaltatrici sono tenute a:

- Provvedere alla pulizia e riordino del luogo di lavoro interessato;
- Raccogliere le proprie attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati.

I lavoratori delle imprese appaltatrici, dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di fumo in locali chiusi;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- divieto di esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici in tensione o in prossimità di impianti elettrici in tensione, salvo autorizzazione specifica e formazione del personale ai sensi delle norme CEI pertinenti;

- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente;
- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone; obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.

I lavoratori delle imprese appaltatrici / lavoratori autonomi, in caso di emergenza incendio e/o evacuazione, sono tenuti ad effettuare immediatamente le seguenti operazioni:

- Spegnere le attrezzature di lavoro utilizzate;
- Rimuovere eventuali ostacoli al passaggio delle persone presenti nel luogo di lavoro;
- Lasciare in condizioni di sicurezza eventuali materiali / attrezzature (escavatore, vanga, faretto, ecc.);
- Evitare di attardarsi nel raccogliere le attrezzature di lavoro / materiali;
- Evacuare lungo le vie di esodo;
- Raggiungere l'esterno del cimitero ed attendere la comunicazione ufficiale per la ripresa del lavoro.

## **MISURE SPECIFICHE ANTICONTAGIO DA VIRUS COVID19**

A fronte dell'emergenza da COVID19 a livello nazionale, ai fini dell'adozione di misure precauzionali e di esercizio finalizzate al contenimento del contagio, il personale dell'impresa appaltatrice in tutto e per tutto dovrà attenersi alle specifiche misure vigenti in riferimento alla normativa nazionale, alle disposizioni eventualmente emanate dal Governo Regionale e dalle eventuali disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale.

In funzione delle norme al momento vigenti dovranno essere osservate le seguenti misure:

- Durante l'esecuzione delle lavorazioni è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro ed indossare mascherine respiratorie in tutte le circostanze nelle quali non possa essere mantenuta la distanza interpersonale di almeno 1 metro.
- I turni di lavoro ed il numero di operai per ogni turno dovranno essere dimensionati in base agli spazi operativi presenti ed allo scopo di evitare assembramenti/sovraffollamenti.
- L'accesso agli spazi comuni ed ai locali dovrà essere debitamente contingentato (con la previsione di una ventilazione continua dei locali al chiuso, con un tempo ridotto di sosta all'interno degli stessi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone).
- Al fine di evitare assembramenti, dovrà essere valutata la possibilità di coordinare/contingentare gli spazi, comprese le zone per eventuali pause di lavoro, rispettando i medesimi vincoli di distanza minima da mantenere.
- Sarà preferibile l'adozione di orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti in aree comuni (ingressi, spogliatoi, ecc.)
- Evitare di abbandonare incautamente presso le aree operative esterne ed interne, guanti in lattice, mascherine respiratorie o qualsiasi altro dispositivo monouso indossato con riferimento alle misure di fronteggiamento dell'emergenza da COVID19 in vigore alla data di realizzazione dei lavori.

### **Precauzioni igieniche personali**

È obbligatorio che il personale dell'Impresa adotti tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e inoltre:

- eviti il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- eviti abbracci e strette di mano;
- osservi l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- eviti l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non si tocchino occhi, naso e bocca con le mani;
- ci si copra bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone e/o soluzione idroalcolica.

**L'impresa dovrà garantire i presidi igienici necessari ai propri lavoratori.**

I lavoratori dell'impresa dovranno comunque attenersi alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di prevenzione/protezione e delle misure anticontagio da COVID19 in vigore alla data di esecuzione dei lavori.

Il personale Comunale si riserva la possibilità di verificare, sul campo, l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione concordate, provvedendo eventualmente ad interrompere i lavori nel caso di non conformità che mettano a repentaglio la salute e la sicurezza della cittadinanza o l'integrità dei beni.

## 8 - METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Ai fini della valutazione, il livello di rischio R è calcolato come il prodotto della probabilità di accadimento P e del possibile danno D secondo una funzione del tipo  **$R = P \times D$**  **PROBABILITÀ “P”**

### PROBABILITÀ “P”

Valore	Livello	Descrizione
1	Improbabile	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

### DANNO “D”

Valore	Livello	Descrizione
1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività

lavorative a tempo indeterminato.

Entità danno	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Probabilità di accadimento			

Il Rischio può così essere raggruppato in quattro livelli, per la determinazione delle azioni necessarie da attuare:

RISCHIO	LIVELLO	AZIONI DA ATTUARE
$R > 9$	ALTO	Azioni correttive indispensabili da eseguire con urgenza e indilazionabili
$6 < R \leq 9$	MEDIO	Azioni correttive da programmare a breve - medio termine
$2 < R \leq 6$	BASSO	Azioni migliorative da programmare nel medio - lungo termine
$R \leq 2$	ACCETTABILE / TRASCURABILE	Azioni preventive e protettive soggette a mantenimento

## 9 - VALUTAZIONE DEI RISCHI

<b>Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro</b>	<b>Livello rischio</b>	<b>Misure di sicurezza</b>	<b>Misure di sicurezza a carico dell'impresa appaltatrice</b>
Rischio di inciampo o scivolamento per irregolarità della pavimentazione o presenza di fango	Medio	Mantenimento della pavimentazione e delle aree operative in condizioni di planarità al fine di evitare rischi di inciampo o di scivolamento	Utilizzo di calzature di sicurezza Mantenimento dell'ordine e della pulizia presso le aree operative
Rischio di elettrocuzione per contatto con parti attive dell'impianto di illuminazione votiva	Basso	Conformità dell'impianto elettrico di illuminazione votiva alle norme tecniche e legislative in vigore	Richiedere ai referenti del Comune il sezionamento dell'impianto di illuminazione votiva prima di operazioni cimiteriali che possano causare un rischio di contatto o tranciamento di cavi. Evitare lo svolgimento di operazioni in assenza delle necessarie condizioni di sicurezza operative
Rischio di urti, colpi, schiacciamento e investimento nell'uso dell'escavatore meccanico	Medio	Mantenersi a distanza dall'escavatore in azione	Delimitare l'area di intervento con transenne e vigilare sull'assenza di persone esposte Impiego di idonea segnaletica presso le aree di intervento
Rischio di caduta di oggetti dall'alto	Medio	Mantenersi a distanza dalla zona di lavoro del montafretri	Interdizione delle aree operative Delimitare l'area di intervento con transenne e vigilare sull'assenza di persone esposte
Rischio di caduta in fossa aperta	Basso	Mantenersi a distanza dalla fossa	Dopo le operazioni di scavo per esumazione, richiudere prima possibile la fossa. Nel periodo di tempo in cui la fossa rimane aperta, deve essere segnalata, delimitata e protetta con apposite transenne ad almeno mezzo metro dal perimetro della fossa; (seil pericolo di caduta è superiore a 2 metri le transenne dovranno essere saldamente fissate per resistere ad una spinta di almeno 50 kg per metro lineare oppure coprire la fossa con solido impalcato)
Rischio di sprofondamento per cedimento del terreno	Basso	Segnalazione del pericolo	Delimitare con transenne le tombe in caso di presenza di segni di cedimento del terreno
Rischio biologico	Medio	Mantenersi a distanza dalle operazioni di esumazione / estumulazione Osservanza delle norme specifiche con riferimento alle misure di prevenzione/protezione ed anticontagio da COVID19	Delimitare l'area interessata dalle operazioni di esumazione/estumulazione Attenersi ai disposti normativi sulle misure anticontagio da COVID19

<i>Proiezione di sassi, erba, rami o altri oggetti</i>	<i>Medio</i>	<i>Mantenersi a distanza dalle operazioni di manutenzione del verde</i>	<i>Delimitare la zona di intervento durante l'uso di decespugliatore Interruzione dei lavori in caso di avvicinamento persone</i>
<i>Investimento (da parte di mezzi d'opera e di trasporto di materiale)</i>	<i>Medio</i>	<i>Mantenersi a distanza dai mezzi d'opera</i>	<i>Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice. Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area cimiteriale da apposito portone carraio e transito degli stessi nel cimitero a passo d'uomo. Nel caso in cui dovessero essere parcheggiati dei mezzi d'opera nell'area cimiteriale o nell'area esterna di pertinenza, i mezzi dovranno essere circondati da barriera al fine di impedire che persone differenti dai lavoratori dell'azienda appaltatrice possano avvicinarsi; la delimitazione dovrà essere segnalata e dotata, se necessario, di illuminazione notturna. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'azienda appaltatrice.</i>

I Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici e/o eventuali lavoratori autonomi dichiarano di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a loro carico e, per le imprese appaltatrici, di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

Si analizzano di seguito i rischi generali da interferenza dal punto di vista delle misure di prevenzione/protezione da adottare da parte dell'Impresa Appaltatrice e della Committenza

<b>Possibili rischi da interferenze</b>	<b>Misure di prevenzione/protezione</b>
Ambienti operativi	<i>Committente:</i> - concedere in uso locali strutturati secondo la normativa vigente e mantenere le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro - indicare all'Appaltatore quali sono gli ambienti nei quali questi può operare, sostare, transitare e/o effettuare even-



	<p>tuale deposito di materiali e prodotti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- durante l'effettuazione degli interventi di pulizia segnalare adeguatamente eventuali percorsi alternativi sicuri</li> </ul> <p><i>Appaltatore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare, ai fini delle proprie attività e per il deposito delle proprie attrezzature, i locali che il Committente mette a disposizione</li> <li>- non intralciare i passaggi e le uscite di emergenza</li> <li>- mantenere le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro</li> <li>- comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie</li> <li>- nel corso delle operazioni maggiormente rischiose, le zone dovranno essere interdette ad ogni transito con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione. Gli utenti in ogni caso non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo.</li> <li>- tutti i rifiuti devono essere suddivisi per tipologia, convogliati negli appositi contenitori per la raccolta differenziata e conferiti all'esterno</li> <li>- l'attuazione degli interventi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.</li> <li>- Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.</li> </ul>
Deposito materiali	<p><i>Committente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concedere in uso ed indicare all'Appaltatore quali sono gli ambienti in cui questi può operare, sostare, transitare e/o effettuare eventuale deposito di materiali e prodotti</li> </ul> <p><i>Appaltatore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non intralciare i passaggi, le uscite di emergenza e le vie che ad esse adducono</li> <li>- delimitare l'area interessata dagli interventi</li> <li>- non abbandonare attrezzature di lavoro in aree di passaggio</li> </ul>
Elettrici	<p><i>Committente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concedere l'uso di impianti installati a regola d'arte</li> <li>- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e di tutte le componenti</li> <li>- informare l'Appaltatore della posizione dei quadri elettrici generali e delle azioni da compiere in caso di interruzione dell'energia</li> </ul> <p><i>Appaltatore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- usufruire degli impianti nei tempi e nei modi che sono indispensabili all'espletamento dei propri compiti</li> <li>- eventuali attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'appaltatore devono essere precedute da una verifica sull'idoneità di cavi, spi-ne, quadri, ecc.</li> <li>- concordare con il committente il punto di allaccio delle attrezzature elettriche</li> <li>- comunicare tempestivamente eventuali malfunzionamenti</li> </ul>

	<p>menti ai responsabili della Committenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare di far passare il personale operante sui cavi in tensione che alimentano le attrezzature</li> <li>- nell'utilizzo di apparecchiature e macchine elettriche, che devono essere a "doppio isolamento", deve essere garantita una buona manutenzione delle stesse, non devono essere presenti cavi volanti, devono essere utilizzate prese a norma</li> </ul>
Presenza di macchine/attrezzature	<p><i>Appaltatore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- astenersi dall'introduzione di macchine/attrezzature, se non inclusi nel documento di coordinamento (art. 26 D.Lgs. 81/2008)</li> <li>- utilizzare attrezzature che rispondano alla vigente normativa di sicurezza</li> <li>- utilizzare per il deposito di attrezzature solo locali concordati con la Committenza</li> <li>- verificare l'integrità del cavo e delle spine di alimentazione</li> <li>- non intralciare i passaggi con i cavi di alimentazione</li> </ul>
Incendio ed esplosione	<p><i>Committente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- predisporre adeguate misure antincendio e di estinzione</li> <li>- provvedere alla manutenzione ed alla verifica periodica degli eventuali presidi antincendio</li> <li>- informare l'appaltatore sulle azioni da compiere in caso di incendio o altri stati di emergenza e sui percorsi di esodo</li> </ul> <p><i>Appaltatore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in caso di incendio o di altri stati di emergenza, informare il datore di lavoro, un dirigente o un suo preposto o un incaricato della squadra all'uopo designati, dell'evento e rispettare le istruzioni di emergenza impartite dal Committente</li> <li>- in caso di assenza di personale, impegnarsi ad informare il presidio dei VVF ovvero telefonicamente la persona o l'ente di intervento preposto (112, 113, 115, 118)</li> <li>- attenersi alle disposizioni che vengono impartite dalle persone incaricate di gestire l'emergenza</li> <li>- eseguire l'attività lavorativa secondo precise procedure di sicurezza</li> </ul>
Rumore	<p><i>Appaltatore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- astenersi dall'introdurre attrezzature o possibili sorgenti rumorose, se non inclusi nel documento di coordinamento (art. 26 D.Lgs. 81/2008)</li> </ul>
Agenti chimici	<p><i>Appaltatore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare i prodotti in conformità a quanto previsto dalle schede di sicurezza (le quali dovranno sempre essere consultate)</li> <li>- conservare i prodotti ed i preparati in conformità a quanto stabilito per questi dalle schede di sicurezza</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare, quando necessario, i dispositivi di protezione individuale</li> <li>- attenersi alle previste misure igieniche durante l'utilizzo delle sostanze e dei preparati (non mangiare e non fumare ecc.)</li> <li>- il personale della ditta appaltatrice ha l'obbligo di utilizzare prodotti chimici per operazioni di pulizia e simili curandone il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature e armadi e/o comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi</li> <li>- il personale della ditta appaltatrice è obbligato ad utilizzare prodotti chimici o sostanze nocive in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare danno a terzi</li> <li>- l'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese appaltatrici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza</li> <li>- per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo</li> <li>- è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati</li> <li>- la ditta operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi</li> <li>- i contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine delle attività lavorative</li> <li>- dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze</li> </ul>
Presenza di altre ditte operatrici	<p><i>Committente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento e cooperazione con l'appaltatore per la predisposizione delle misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare/ridurre i rischi di interferenza</li> <li>- informare i lavoratori della presenza temporanea di personale esterno nei propri ambienti di lavoro e delle conseguenti azioni di coordinamento da adottare nello specifico</li> </ul> <p><i>Appaltatore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modificare eventualmente l'orario lavorativo del personale al fine di farlo operare in assenza di lavoratori degli altri appaltatori</li> <li>- svolgere il proprio lavoro con perizia attenendosi alle indicazioni contenute nei piani di coordinamento</li> <li>- comunicare tempestivamente all'Ente situazioni pericolose o comunque sospette</li> <li>- informare e formare il personale</li> </ul>

Presenza di altri lavoratori della Committenza	<i>Appaltatore:</i> - delimitare l'area e segnalare il rischio connesso alle lavorazioni - eseguire le lavorazioni in aree distinte - formare ed informare il personale lavorativo - informare della presenza di lavoratori esterni - attenersi alle indicazioni fornite dal Committente comunicando tempestivamente a quest'ultimo eventuali situazioni anomale e/o non previste nei piani di coordinamento predisposti.
--	--

Per quanto sopra riportato, tenuto conto degli incidenti fattori di rischio costituiti da:

- possibile presenza di persone presso le sedi oggetto di trattazione;
- variabilità del numero di presenze presso le sedi oggetto di trattazione;
- maggiori pericoli derivanti dall'effettuazione di specifiche attività.

Ai fini della salvaguardia delle condizioni di sicurezza e salute, dovranno essere adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

Ø l'impresa che opera presso le aree oggetto di trattazione deve preventivamente prendere visione delle stesse al fine di identificare le vie di fuga, le uscite di sicurezza e la localizzazione degli eventuali presidi antincendio presenti;

Ø l'attuazione delle attività oggetto del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla per-correnza dei luoghi;

Ø la collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire fonte di rischio, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga;

Ø al termine delle lavorazioni di giornata deve essere disposta la raccolta e l'allontanamento del materiale di risulta;

Ø tutte le attrezzature ed i macchinari utilizzati durante le lavorazioni non dovranno creare intralcio, sia in caso d'emergenza sia durante il regolare svolgimento delle attività di servizio.

L'impresa appaltatrice avrà comunque avere cura di ridurre al minimo ogni tipologia di rischio connessa all'effettuazione della propria attività, indipendentemente dalle possibili condizioni di interferenza verificabili.

## 10 - MISURE DI SICUREZZA

Ai fini del rispetto delle necessarie misure di sicurezza sui luoghi d'intervento della Committenza, l'Impresa Appaltatrice dovrà impegnarsi in maniera particolare :

- ad osservare le norme antinfortunistiche di sua competenza e predisporre le relative cautele in ordine ai lavori appaltati
- ad impiegare personale a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare
- a pretendere l'osservanza delle norme antinfortunistiche da parte dei propri dipendenti, anche relativamente all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale ed alla divisa in dotazione

- ad utilizzare macchinari, mezzi e attrezzature propri, conformi a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza ed a mantenerle tali per l'intera durata del contratto con periodiche manutenzioni e revisioni
- ad attuare le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche durante l'espletamento delle attività
- a seguire quanto segnalato dai cartelli di sicurezza presenti nei locali/impianti dove verranno eseguite le attività oggetto dell'appalto
- a rispettare la normativa vigente in materia di prodotti chimici, smaltimento rifiuti, emissioni in atmosfera, scarico delle acque, tutela del suolo, emissione sonora
- ad eseguire le attività nel pieno rispetto delle norme di legge per la prevenzione infortuni, malattie professionali, incendi e prevenzione dell'inquinamento ambientale
- ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.
- a rispettare e far rispettare dal proprio personale le normative di sicurezza vigenti
- a possedere ed utilizzare unicamente attrezzature a norma
- a formare il personale addetto all'emergenza antincendio e primo soccorso secondo i contenuti della normativa vigente in materia
- a formare il proprio personale ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08 e degli articoli relativi ai rischi specifici di pertinenza di cui ai Titoli successivi al I del D.Lgs. 81/08.

## **11 - MISURE DI PREVENZIONE INCENDI**

In ordine alle misure di prevenzione incendi da adottare, l'impresa dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- non ostruire le vie di fuga, le uscite di emergenza ed i luoghi sicuri con accumuli di materiali o attrezzi;
- non depositare materiali o liquidi infiammabili in prossimità di fonti di calore o apparecchiature elettriche;
- non conservare liquidi infiammabili in recipienti aperti;
- non depositare liquidi infiammabili nelle zone di lavorazione;
- evitare di alimentare apparecchiature elettriche che, per difetti di cavi, spine, ecc. possano dar luogo a scintille o dispersioni;
- non lasciare cavi elettrici sotto tensione sul pavimento senza le dovute protezioni;
- non lasciare apparecchiature accese dopo la fine dell'orario di lavoro, senza aver richiesto ed ottenuto relativa autorizzazione;
- non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi fuori dal portacenere;
- rispettare il divieto di fumo.

## 12 - COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

### COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA COMPLESSIVI PER IL PRIMO ANNO DELL'APPALTO

In ordine alla tipologia di interventi che l'Appaltatore dovrà eseguire presso le sedi oggetto di trattazione del presente documento nell'arco del primo anno dell'affidamento, si possono individuare specifiche misure di sicurezza da porre in essere al fine di evitare/ridurre i rischi di possibile interferenza.

L'adozione di tali misure comporterà dei costi per la sicurezza finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste dall'appalto.

Descrizione	u.m	Quantità	Importo unitario	Importo totale
Riunioni di coordinamento periodiche per la definizione di particolari e procedure Riunioni di informazione ai lavoratori in relazione alle attività previste	A corpo	1	€. 100,00	€. 100,00
Delimitazioni temporanee di aree pericolose	mq	28	€. 6,89	€. 192,99
Segnaletica di sicurezza e cartellonistica varia	A corpo	2	€. 3,40	€. 6,80
Cassetta di pronto soccorso completa di ogni accessorio	A corpo	1	€. 75,48	€. 75,48
Contenitori di sicurezza per stoccaggio di materiali	A corpo	1	€. 34,19	€. 34,19
Andatoie, passerelle (fino ad un massimo di m. 2,5 di luce). Opere provvisorie	Dotazione per mese	2	€. 45,27	€. 90,54
<b>TOTALE</b>				<b>€. 500,00</b>

### COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA COMPLESSIVI PER IL SECONDO ANNO DELL'APPALTO E SUCCESSIVI

In ordine alla tipologia di interventi che l'Appaltatore dovrà eseguire presso le sedi oggetto di trattazione del presente documento nell'arco del secondo anno dell'appalto e dei successivi, si possono individuare specifiche misure di sicurezza da porre in essere al fine di evitare/ridurre i rischi di possibile interferenza.

L'adozione di tali misure comporterà dei costi per la sicurezza finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste dall'appalto.

Descrizione	u.m	Quantità	Importo unitario	Importo totale
Riunioni di coordinamento periodiche per la definizione di particolari e procedure Riunioni di informazione ai lavoratori in relazione alle attività previste	A corpo	1	€. 100,00	€. 100,00
Delimitazioni temporanee di aree pericolose	mq	6,05	€. 6,89	€. 41,66
Segnaletica di sicurezza e cartellonistica varia	A corpo	1	€. 3,40	€. 3,40
Cassetta di pronto soccorso completa di ogni accessorio	A corpo	1	€. 75,48	€. 75,48
Contenitori di sicurezza per stoccaggio di materiali	A corpo	1	€. 34,19	€. 34,19
Andatoie, passerelle (fino ad un massimo di m. 2,5 di luce). Opere provvisionali	Dotazione per mese	1	€. 45,27	€. 45,27
<b>TOTALE</b>				<b>€. 300,00</b>

<b>Approvazione del documento</b> <i>data: nov 2020</i>
<i>Firma del Datore di Lavoro Committente</i>
<i>Firma del datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice</i>